Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo Pinerolo V - Cumiana

Via M. Ferrero, 11 - 10040 Cumiana (TO) 011/9059080
toic84600r@istruzione.it toic84600r@pec.istruzione.it
Codice Mecc.TOIC84600R C.F.: 94544340014

Delibera del Consiglio di istituto n. 94 del 04/09/2025 sulla determinazione dei criteri e dei limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico (art. 45 C. 2 D.I. 129/2018)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento delle attività negoziali del Dirigente scolastico;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la Nota MIUR n. 74 del 05/01/2019 con orientamenti interpretativi del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
VISTO l'art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11 marzo 2008, n. 2, che fornisce interpretazioni relative ai contratti di prestazione d'opera;

CONSIDERATO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica deve mirare all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, garantendo efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

DELIBERA

Art. 1 - Affidamento di lavori, servizi e forniture (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a)

1. Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

◦ Le attività negoziali finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria si devono conformare al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

2. Affidamento diretto

◦ L'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, può avvenire mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, salvo la possibilità di ricorrere a procedure negoziate o ordinarie.

3. Procedura negoziata senza bando

◦ È prevista previa consultazione di almeno cinque operatori economici per lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 euro, di almeno dieci operatori economici per lavori pari o superiori a 1.000.000,00 euro fino alla soglia comunitaria, e di almeno cinque operatori economici per servizi e forniture pari o superiori a 140.000,00 euro fino alla soglia comunitaria.

4. Limiti per le attività negoziali autonome del Dirigente scolastico

◦ Le attività negoziali autonome del Dirigente scolastico per affidamenti diretti sono limitate a 139.999,99 euro per servizi e forniture e a 149.999,99 euro per lavori, entro i limiti degli impegni di spesa autorizzati dal Programma Annuale.

Art. 1-bis - Controlli a campione (opzionale - Art. 52 D.lgs. 36/2023)

1. Procedure di controllo

◦ Per affidamenti diretti inferiori a 40.000,00 euro, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con le quali gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno verificate attraverso controlli a campione.

2. Modalità dei controlli

◦ Ogni gennaio, il Direttore SGA sorteggerà una percentuale di dichiarazioni (suggerita fra il 20% e il 30%) rese nel periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente per il controllo.

Art. 1-ter - Ripartizione degli affidamenti (opzionale - Art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023)

1. Principio di rotazione degli affidamenti

◦ Il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente si applica nei casi in cui due consecutivi affidamenti riguardino lo stesso settore merceologico, categoria di opere o settore di servizi, suddivisi nelle seguenti fasce di valore economico:

- Fascia n. 1: inferiore a € 10.000,00 + IVA
- Fascia n. 2: da € 10.000,00 + IVA a € 40.000,00 + IVA
- Fascia n. 3: da € 40.000,00 + IVA a € 140.000,00 + IVA

Art. 2 - Contratti di sponsorizzazione (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. b)

1. Condizioni per la stipula

◦ La stipula di contratti di sponsorizzazione deve rispettare le seguenti condizioni:

- Nessun conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata.
- Nessun accordo con soggetti le cui finalità siano in contrasto con la funzione educativa della Scuola.
- Nessun accordo con soggetti concorrenti della Scuola.

2. Preferenza nella scelta degli sponsor

◦ Preferenza a soggetti che dimostrino attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza per finalità statutarie e attività svolte.

3. Clausole contrattuali

◦ Dettaglio degli obblighi di promozione pubblicitaria.
◦ Durata del contratto.
◦ Ammontare del corrispettivo e modalità di pagamento.
◦ Descrizione dettagliata del logo/segno da diffondere.

Art. 3 - Utilizzo di locali, beni o siti informatici da parte di terzi (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. d)

1. Utilizzo dei locali e beni

◦ I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad istituzioni, associazioni, aziende, enti o gruppi organizzati, compatibilmente con le finalità educative e formative della Scuola.

2. Condizioni di concessione

◦ Dichiarazione delle finalità del soggetto richiedente e delle attività previste.

◦ Nomina di un responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali.

◦ Rispetto delle disposizioni di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio.

◦ Riconsegna dei locali in condizioni idonee.

◦ Assunzione della custodia dei locali e stipula di una polizza di responsabilità civile.

◦ Immediata segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali criticità.

3. Richieste di concessione

◦ Devono essere inviate per iscritto almeno 10 giorni prima della data di utilizzo richiesta, contenendo dettagli sull'attività prevista.

4. Responsabilità e revoca

◦ Il concessionario è responsabile di danni causati a immobili, arredi e impianti e l'istituzione scolastica è sollevata da responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali.

◦ La concessione può essere revocata per giustificati motivi.

5. Canoni concessori

◦ Previsti canoni concessori a carico del concessionario, per aule, laboratori, auditorium, sala riunioni e aula magna.

6. Utilizzo siti informatici

◦ L'istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali e informazioni di interesse educativo e culturale, con la facoltà di disattivare il servizio in caso di contenuti in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art. 4 - Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. e)

1. Condizioni generali

◦ La stipula di convenzioni per prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi deve essere coerente con le finalità educative e formative dell'Istituzione scolastica.

◦ Le convenzioni devono essere stipulate nel rispetto della normativa vigente e degli impegni di spesa autorizzati dal Programma Annuale.

2. Prestazioni del personale

◦ Le prestazioni del personale della scuola per conto terzi devono essere regolate da contratti di prestazione d'opera, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11 marzo 2008, n. 2.

◦ Il personale coinvolto deve essere adeguatamente informato e deve accettare volontariamente le condizioni della prestazione.

3. Attività degli alunni

◦ Le attività degli alunni per conto terzi devono essere parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e devono avere una valenza formativa ed educativa.

◦ La partecipazione degli alunni deve essere autorizzata dai genitori o dai tutori legali.

Art. 5 - Alienazione di beni e forniture di servizi prodotti dall'istituzione scolastica nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. f)

1. Condizioni generali

◦ L'alienazione di beni e la fornitura di servizi prodotti dall'istituzione scolastica devono essere finalizzati al perseguimento delle finalità istituzionali e formative della scuola.

◦ Tali attività devono essere conformi alle disposizioni del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, e devono essere autorizzate nel Programma Annuale.

2. Procedure di alienazione

◦ L'alienazione di beni deve avvenire attraverso procedure di evidenza pubblica, salvo i casi in cui la normativa consenta modalità diverse.

◦ Deve essere garantita la massima trasparenza e pubblicità delle procedure di alienazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

3. Forniture di servizi

◦ Le forniture di servizi a favore di terzi devono essere regolate da appositi contratti che definiscano chiaramente gli obblighi delle parti, la durata della prestazione, il corrispettivo e le modalità di pagamento.

Art. 6 - Acquisto ed alienazione di titoli di Stato (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. g)

1. Condizioni generali

◦ L'acquisto e l'alienazione di titoli di Stato devono essere finalizzati alla gestione oculata e prudente delle risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

◦ Tali operazioni devono essere autorizzate nel Programma Annuale e devono essere conformi alle disposizioni normative vigenti.

2. Procedure di acquisto e alienazione

◦ L'acquisto di titoli di Stato deve avvenire attraverso intermediari finanziari autorizzati, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di investimenti finanziari degli enti pubblici.

◦ L'alienazione dei titoli di Stato deve essere effettuata con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti finanziari, garantendo comunque la sicurezza e la liquidità degli investimenti.

3. Documentazione e trasparenza

◦ Tutte le operazioni di acquisto e alienazione di titoli di Stato devono essere adeguatamente documentate e devono essere riportate nei bilanci dell'istituzione scolastica, garantendo la massima trasparenza e tracciabilità delle operazioni effettuate.

Art. 7 - Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. h)

1. Condizioni generali

◦ I contratti di prestazione d'opera con esperti esterni devono essere stipulati per attività specifiche che richiedano competenze non presenti all'interno dell'istituzione scolastica.

◦ Tali contratti devono essere conformi all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11 marzo 2008, n. 2.

2. Individuazione delle necessità

◦ Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), il Dirigente scolastico individua le attività per le quali si rende necessario il ricorso a collaborazioni esterne, previa verifica dell'impossibilità di utilizzare il personale interno.

3. Procedure di selezione

◦ Gli avvisi di selezione per esperti esterni devono essere pubblicati sul sito web della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente" e devono contenere:

- Modalità e termini per la presentazione delle domande.
- Titoli e criteri di valutazione.
- Documentazione richiesta.
- Elenco dei contratti da stipulare.

4. Clausole contrattuali

◦ I contratti devono specificare:

- L'oggetto della prestazione.
- La durata del contratto.
- Il luogo della prestazione.
- Il compenso per la prestazione, con il limite massimo dei compensi orari che non può superare una cifra stabilita al lordo delle ritenute e al netto di IVA e oneri.

Art. 8 - Partecipazione a progetti internazionali (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. i)

1. Condizioni generali

◦ La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientra nelle finalità educative e formative dell'Istituto ed è inserita nel PTOF.

2. Procedure di adesione

◦ Il Dirigente scolastico, previa delibera del Collegio docenti, sottoscrive gli accordi di collaborazione e/o partecipazione ai progetti internazionali, dando successiva informazione al Consiglio di istituto.

3. Previsioni di spesa

◦ Qualora siano necessarie previsioni di spesa, anche se rimborsabili da fondi europei o privati, relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.

4. Autorizzazioni

◦ La partecipazione degli studenti ai progetti internazionali deve essere autorizzata dai genitori o dai tutori legali, indicando obblighi e responsabilità in caso di scambi, viaggi e attività extra scolastiche.

Art. 9 - Gestione di fondi e patrimonio (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. l)

1. Gestione dei fondi

◦ Il Dirigente scolastico è responsabile della gestione dei fondi assegnati all'istituzione scolastica, garantendo l'uso efficiente e trasparente delle risorse.

2. Pianificazione e controllo

◦ Tutti i fondi devono essere pianificati nel Programma Annuale e sottoposti a monitoraggio e controllo per garantirne la corretta destinazione e l'uso conforme alle finalità istituzionali.

3. Utilizzo del patrimonio

◦ Il patrimonio dell'istituzione scolastica deve essere utilizzato in modo ottimale per supportare le attività didattiche e formative, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

4. Trasparenza

◦ Tutte le operazioni finanziarie devono essere trasparenti e documentate, con pubblicazione dei dati rilevanti sul sito web della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 10 - Convenzioni con Enti Locali e Altri Soggetti (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. l)

1. Stipula di convenzioni

◦ Il Dirigente scolastico può stipulare convenzioni con enti locali, altre istituzioni scolastiche, associazioni e altri soggetti pubblici e privati, al fine di realizzare attività e progetti che rientrino nelle finalità educative e formative della scuola.

2. Procedure di approvazione

◦ Le convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di istituto e devono essere conformi alle disposizioni del Programma Annuale e del PTOF.

3. Clausole convenzionali

◦ Le convenzioni devono specificare:

- Gli obiettivi e le finalità dell'accordo.
- Le modalità di collaborazione e i compiti dei soggetti coinvolti.
- La durata della convenzione.
- Le risorse messe a disposizione dalle parti e le modalità di gestione finanziaria.
- I criteri di monitoraggio e valutazione delle attività svolte.

Art. 11 - Utilizzo delle Risorse Tecnologiche (D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. m)

1. Gestione delle risorse tecnologiche

◦ Il Dirigente scolastico è responsabile della gestione delle risorse tecnologiche dell'istituzione scolastica, garantendo l'uso efficiente e sicuro delle attrezzature e delle infrastrutture digitali.

2. Accesso e utilizzo

◦ Le risorse tecnologiche devono essere utilizzate per supportare le attività didattiche, formative e amministrative, nel rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

3. Manutenzione e aggiornamento

◦ Il Dirigente scolastico deve garantire la manutenzione e l'aggiornamento delle risorse tecnologiche, prevedendo interventi periodici per assicurare la funzionalità e l'efficienza degli strumenti digitali.

Art. 12 - Norme Transitorie e Finali

1. Entrata in vigore

◦ Le disposizioni della presente delibera entrano in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio di istituto.

2. Modifiche e integrazioni

◦ Eventuali modifiche e integrazioni alla presente delibera devono essere approvate dal Consiglio di istituto.

3. Disposizioni di attuazione

◦ Il Dirigente scolastico è incaricato di adottare tutte le misure necessarie per l'attuazione delle disposizioni contenute nella presente delibera, garantendo la massima trasparenza e pubblicità delle procedure.

Art. 13 - Disposizioni Finali

1. Pubblicazione

◦ La presente delibera deve essere pubblicata sul sito web dell'istituzione scolastica nella sezione "Amministrazione trasparente".

2. Monitoraggio e valutazione

◦ Il Consiglio di istituto e il Dirigente scolastico devono monitorare e valutare periodicamente l'attuazione delle disposizioni contenute nella delibera, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'efficacia delle attività negoziali.

3. Clausola di salvaguardia

◦ Qualora una o più disposizioni della presente delibera risultassero in contrasto con normative sopravvenute, tali disposizioni saranno automaticamente adeguate in conformità alla nuova normativa, garantendo la continuità e la coerenza delle attività dell'istituzione scolastica.

Delibera del Consiglio di Istituto n. 94 del 04/09/2025